



Credito alle piccole imprese La Regione investe 50 milioni

Presentata la ricetta anti recessione predisposta dalla giunta:
sostegno all'occupazione, spesa, burocrazia più snella, aiuti ai giovani

La Regione calcola che lo stanziamento da 50 milioni possa reggere investimenti fino ad un miliardo

BARI — Un fondo di garanzia per sostenere l'accesso al credito delle piccole aziende. Misure di sostegno per facilitare l'occupazione e l'autoimprenditorialità di donne e giovani. Provvedimenti per snellire la burocrazia. Iniezione di liquidità per alimentare il circuito economico. La Puglia si prepara alla crisi. La recessione è alle porte e la giunta regionale predispone misure in grado di contrastarla: ovviamente per quello che è possibile a livello regionale. Come preannunciato, la giunta si è riunita ieri mattina per mettere a punto un pacchetto di misure «anticicliche», in grado cioè di contrastare la congiuntura sfavorevole. Il governatore Nichi Vendola ha parlato di misure capaci di «blindare l'economia reale» della Puglia.

Alla riunione di giunta hanno partecipato gli otto direttori di area che guidano la macchi-

La scheda

Il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola ha annunciato le misure anti-crisi che la Puglia intende mettere in campo fronteggiare la «tempesta recessiva». Oltre ad un «tavolo della semplificazione dei procedimenti amministrativi», si provvederà - ha annunciato - al sostegno del lavoro e della piccola impresa, al sostegno di le donne ed i giovani. La Regione creerà anche un fondo di garanzia di 50 milioni».

na burocratica regionale. Non è stato adottato alcun provvedimento formale. Si è concordata invece una strategia (ancora allo stadio grezzo) che Vendola intende portare al confronto con il mondo sociale ed economico: sindacati, Confindustria, università, organizzazioni professionali e Terzo settore. «Sono gli attori vitali - dice il governatore - che vivono oggi con inquietudine questa fase congiunturale e hanno risorse di saggezza che possono esserci utili».

Vediamo le misure nel dettaglio: viene rilanciato (l'aveva fatto qualche settimana fa l'assessore Sandro Frisullo) il tavolo per la semplificazione. Servirà a snellire i procedimenti burocratici e dare tempi certi e rapidi alle im-

banche. La manovra dovrebbe consentire di rendere più facile l'apertura dei rubinetti da parte degli istituti di credito (soprattutto in questo momento di stretta creditizia per mancanza di fiducia). La Regione calcola che lo stanziamento da 50 milioni possa reggere investimenti fino ad un miliardo. Terzo: si vuole intervenire con risorse del Fondo sociale europeo (Fse) per sostenere l'autoimprenditorialità e l'occupazione di giovani e donne («elementi fragili di un contesto economico che cresce»). Vale anche per i territori svantaggiati. Un'idea potrebbe essere di realizzare servizi o erogare contributi per l'affidamento dei figli. Oppure di allestire corsi di formazione, in fase di «pre-assunzione», nei lavori stagionali (nell'agroalimentare e nel turismo). Quarto: iniezione di liquidità. «Il bilancio - osserva l'assessore Francesco Saponaro - è pari a 7,5 miliardi su un Pil di 60». E tuttavia, esiste uno scarto del 10% tra «la competenza e la cassa»: ovvero tra i soldi stanziati e quelli effettivamente pronti ad essere spesi. Vale soprattutto per la sanità. Su un'assegnazione di 6,7 miliardi mancano alla cassa (cioè non sono ancora stati trasferiti) 6-700 milioni. Il che spiega il ritardo nel pagamento dei fornitori in molte Asl. Disponendo la Regione di una discreta liquidità (due miliardi) si farà in modo di anticipare alla Sanità i fondi non ancora trasferiti da Roma (occorrerà una legge). In arrivo, poi, altri 225 milioni freschi per la sanità e 60 per il trasporto pubblico: questi saranno presto utilizzati per le aziende e il rinnovo contrattuale dei dipendenti.

Francesco Strippoli



50

milioni di euro verranno utilizzati per creare, nel rapporto tra imprese e sistema creditizio, un fondo di garanzia

prese. L'idea è di realizzare procedure standard in modo da facilitare il dialogo tra gli enti. Vendola intende lottare così contro «l'elefantiasi burocratica». Secondo: disco verde ad un fondo di garanzia da 50 milioni per le piccole e medie imprese che chiedono prestiti alle

11,2 %

è l'ultimo dato dell'export pugliese: è l'incremento sul semestre dello scorso anno



La «tristezza degli agrumi»

«Tristezza degli agrumi»: oggi convegno a Massafra sugli effetti del virus che colpisce i mandarini. Parteciperà anche l'assessore Enzo Russo